

**Verso il voto a Pescara - Mascia: «La gente vuole solo me»**

PESCARA Con Altero Matteoli ha parlato più volte e l'ex ministro lo ha rincorato: «Sei tu il nostro candidato, tutta Forza Italia è con te». Le parole del presidente della commissione elettorale di Forza Italia sono miele per Luigi Albore Mascia che vuole restare in sella a ogni costo. «Io sono espressione di un partito - ha sottolineato - che ha il 22-25% dei consensi, non so quanto valgono gli altri, di certo sono lontani da noi». Ed è questo il dato che maggiormente lo conforta, mentre la prospettiva di fare le primarie non lo entusiasma: «Non perché le tema, anzi - precisa - mi sento pronto e battagliero, se proprio si faranno. Non ci credo molto perché quando la politica locale non decide, ci pensa Roma. Ed è questo il caso nostro». Ed è questo, anche, il motivo di più grande delusione per il sindaco uscente: «Purtroppo non si è trovata una sintesi, una convergenza su un nome condiviso da tutti, per cui siamo arrivati allo stallo». A lui risulta, comunque, che alla fine deciderà la politica romana, o per meglio dire milanese nel caso di Forza Italia e del Cavaliere. Mascia, insomma, tiene il punto perché spera fino in fondo che Berlusconi metta d'accordo tutti e lo imponga come candidato unico del centrodestra al Comune di Pescara. Mascia, infine, conta sulla mossa fatta tre settimane fa quando decise di non dimettersi da sindaco rinunciando a una candidatura alle Regionali che era fittizia, come lo era per Testa. E spera che il suo coraggio venga premiato.

